

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00452747

ESC - Ente schedatore M378

ECP - Ente competente M378

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione archibugio a pietra focaia

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Snaphance, Afedali

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo Piazzetta Reale, 1

LDCM - Denominazione raccolta Musei Reali - Armeria Reale

LDCS - Specifiche Manica di levante/ -1/ Depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero U.44

INVD - Data 1890

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero S.M.386

INVD - Data NR

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esecuzione/fabbricazione

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	MAROCCO
<b>PRVR - Regione</b>	nr
<b>PRVP - Provincia</b>	nr
<b>PRVC - Comune</b>	nr

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	bottega
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	artigiana

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1801
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1850
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione marocchina
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	acciaio
--------------------------------	---------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	NR
<b>MISL - Larghezza</b>	11
<b>MISP - Profondità</b>	NR
<b>MISD - Diametro</b>	NR
<b>MISN - Lunghezza</b>	156
<b>MISS - Spessore</b>	NR
<b>MISG - Peso</b>	3360

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	leggere tracce di ossidazione

**DA - DATI ANALITICI**

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Canna in acciaio a due ordini, quadra e tonda, con testa a mezzo balaustro. Piastra in acciaio liscia con focile Snaphance. Cassa in legno decorata con tralci carnosì in argento impreziositi in posizione centrale prevalentemente con lacca nera ma anche rossa. Il calcio termina in avorio scandito da tarsie parallele in ebano. Fornimenti in acciaio.
DESI - Codifica Iconclass	n.d.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.d.
NSC - Notizie storico-critiche	Stefano Scovazzo, Ministro plenipotenziario d'Italia al Marocco, donò tale arma a Vittorio Emanuele II. I primi rapporti diplomatici tra i due stati risalgono alla fine del Settecento. Nella seconda metà del XIX secolo sia il Regno di Sardegna sia quello delle Due Sicilie furono rappresentati stabilmente in Marocco, con consoli e viceconsoli a Tangeri, Mazagan, Mogador, Larache, Tetouan, Rabat, Casablanca e Safi. Nell'ultimo quarto dell'Ottocento si segnalano due eventi diplomatici di notevole rilevanza: nel 1876, sotto il regno di Moulay Hassan I, venne accolta l'ambasciata di De Amicis; due anni dopo dal Marocco giunse la prima missione diplomatica presso il Re d'Italia Vittorio Emanuele II. Nel 1888 venne istituita la Missione Militare Italiana in Marocco, evento che si configura come uno dei primi esempi di cooperazione istituzionale tra i due paesi. La meccanica di questo archibuso è del tipo snaphance, detto anche chenapan. Esso apparve per la prima volta nella seconda metà del Cinquecento. È caratterizzato da una batteria distinta dello scodellino, e da un copriscodellino che si apre automaticamente allo sparo (come nella piastra a ruota ma poco presente negli altri modelli di acciarini a pietra focaia). Lo snaphance si diffuse principalmente nell'Europa del Nord, sebbene già alla fine del Seicento fosse diventato un meccanismo obsoleto rispetto a quello a focile alla moderna. In Italia ne troviamo una versione leggermente differente: quella alla fiorentina. Nel Contesto nord africano continuò ad essere adoperato sin oltre la seconda metà dell'Ottocento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQL - Luogo acquisizione	Armeria Reale di Torino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiC - Musei Reali
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella
FTAD - Data	2023/28/06
FTAE - Ente proprietario	Ministero della cultura/ Musei Reali

<b>FTAC - Collocazione</b>	Musei Reali/ Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0018803
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella
<b>FTAD - Data</b>	2023/28/06
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura/ Musei Reali
<b>FTAC - Collocazione</b>	Musei Reali/ Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0018804
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella
<b>FTAD - Data</b>	2023/28/06
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura/ Musei Reali
<b>FTAC - Collocazione</b>	Musei Reali/ Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MRT0018805
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angelucci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000022
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.551-552
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPT - Nome</b>	Picchianti, Simone
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Cermignani, Davide
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Speranza, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corso, Giorgia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Stefano Scovazzo, Ministro plenipotenziario d'Italia al Marocco, donò tale arma a Vittorio Emanuele II. La meccanica di questo archibuso è del tipo snaphance, detto anche chenapan. Esso apparve per la prima volta nella seconda metà del Cinquecento. È caratterizzato da una batteria distinta dello scodellino, e da un copriscodellino che si apre automaticamente allo sparo (come nella piastra a ruota ma poco presente negli altri modelli di acciarini a pietra focaia). Lo snaphance si diffuse principalmente nell'Europa del Nord, sebbene già alla fine

del Seicento fosse diventato un meccanismo obsoleto rispetto a quello a focile alla moderna. In Italia ne troviamo una versione leggermente differente: quella alla fiorentina. Nel Contesto nord africano continuò ad essere adoperato sin oltre la seconda metà dell'Ottocento.